

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT (PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI)

Regione: Puglia

Sede: Andria

Verbale n. 6 del COLLEGIO SINDACALE del 23/11/2020

In data 23/11/2020 alle ore 10:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

SAVERIO LETTINI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GIUSEPPE MONGELLI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

LUIGINA TOMA

Presente

Partecipa alla riunione La dott.ssa Annamaria Volpe in qualità di segretaria del Collegio Sindacale ASL BT.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Relazione del Collegio al Bilancio preventivo anno 2020.
- Verifica di cassa al 31/03/2020.
- Verifica di cassa al 30/06/2020.
- Verifica pagamento debiti commerciali al 30/09/2020.
- Relazione al Bilancio di esercizio 2019.
- Relazione conto economico 1° trim. 2020.
- Esame note di corrispondenza.

OMISSIS

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 23/11/2020 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT (PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI)

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente

SAVERIO LETTINI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GIUSEPPE MONGELLI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

LUIGINA TOMA

Presente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1170

del 29/06/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 27/08/2020

con nota prot. n. 51529 del 27/08/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 32.509,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 5.623,00, pari al 20,9 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 92.336.818,00	€ 94.425.261,00	€ 2.088.443,00
Attivo circolante	€ 169.706.533,00	€ 173.768.239,00	€ 4.061.706,00
Ratei e risconti	€ 18.126,00	€ 25.897,00	€ 7.771,00
Totale attivo	€ 262.061.477,00	€ 268.219.397,00	€ 6.157.920,00
Patrimonio netto	€ 95.675.885,00	€ 109.020.337,00	€ 13.344.452,00
Fondi	€ 30.404.397,00	€ 26.186.167,00	€ -4.218.230,00
T.F.R.	€ 2.164.953,00	€ 2.364.297,00	€ 199.344,00
Debiti	€ 133.815.142,00	€ 130.648.053,00	€ -3.167.089,00
Ratei e risconti	€ 1.100,00	€ 543,00	€ -557,00
Totale passivo	€ 262.061.477,00	€ 268.219.397,00	€ 6.157.920,00
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 701.902.657,00	€ 719.890.600,00	€ 17.987.943,00
Costo della produzione	€ 697.316.528,00	€ 705.515.050,00	€ 8.198.522,00
Differenza	€ 4.586.129,00	€ 14.375.550,00	€ 9.789.421,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 202.571,00	€ 614.088,00	€ 411.517,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 8.867.692,00	€ -873.404,00	€ -9.741.096,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 13.656.392,00	€ 14.116.234,00	€ 459.842,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.629.506,00	€ 14.083.725,00	€ 454.219,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 26.886,00	€ 32.509,00	€ 5.623,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 697.949.211,00	€ 719.890.600,00	€ 21.941.389,00
Costo della produzione	€ 683.788.692,00	€ 705.515.050,00	€ 21.726.358,00
Differenza	€ 14.160.519,00	€ 14.375.550,00	€ 215.031,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -9.614,00	€ 614.088,00	€ 623.702,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -873.404,00	€ -873.404,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.150.905,00	€ 14.116.234,00	€ -34.671,00
Imposte dell'esercizio	€ 14.150.746,00	€ 14.083.725,00	€ -67.021,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 159,00	€ 32.509,00	€ 32.350,00

Patrimonio netto	€ 109.020.337,00
Fondo di dotazione	€ 10.730.459,00
Finanziamenti per investimenti	€ 97.103.432,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 7.381,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 880.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 266.556,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 32.509,00

L'utile di € 32.509,00

<input type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019
<input type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

dall'analisi dell'attivo dello Stato Patrimoniale, ed in particolare in riferimento alla consistenza delle immobilizzazioni immateriali, si riscontra un decremento del valore relativo all'anno 2019 rispetto al precedente anno 2018. Tale risultato consegue alla imputazione di giroconti e riclassificazioni per € 476.102,00, alla implementazione della posta "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" per € 119.398,00 e alla contabilizzazione della quota di ammortamento pari ad €648.713,00, tenuto conto del valore netto iniziale di € 1.314.499,00.

Per quel che riguarda le immobilizzazioni materiali, in premessa si evidenzia che il valore complessivo al 31/12/2019 risulta incrementato per € 2.141.657,00 rispetto al valore contabilizzato al 31/12/2018. Al suddetto incremento ha partecipato in maniera prevalente la lievitazione del valore relativo alle attrezzature sanitarie e scientifiche. Come esplicitato a pag. 21 della nota integrativa, per il calcolo degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali, in continuità del criterio utilizzato per il precedente anno 2018, sono state adottate le aliquote indicate nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., rispettando il principio di imputazione solo per il 50% per le acquisizioni effettuate nell'anno.

Non risultano effettuate svalutazioni e/o rivalutazioni sulle immobilizzazioni sia immateriali che materiali, così come confermato a pag.22 della nota integrativa.

Per quel che riguarda le immobilizzazioni finanziarie, si evidenzia che il relativo valore è rimasto invariato rispetto all'equivalente del precedente anno, poichè consegue al possesso della partecipazione in due società (100% Sanitasservice Asl Bt Srl ed 1,33% Isbem S.c.a.R.L.). A proposito di quest'ultima partecipazione e così come confermato a pag.24 della Nota Integrativa, con delibera n.2168 del 21/12/2018 era stato già disposto di recedere dalla qualità di socio, con effetto rescissorio anche nelle partecipazioni indirette. La stessa volontà di dismissione della partecipazione risulta riconfermata con delibera n.2413 del 27/12/2019 e, così come riportato a pag.24 della nota integrativa, la Isbem nell'assemblea del 31/12/2019 ha ratificato la volontà di recesso, comunicando successivamente che la liquidazione della partecipazione sarà effettuata entro l'anno 2020.

Passando ad analizzare il valore delle rimanenze, in premessa si evidenzia che il valore aggregato si manifesta con un

incremento di € 2.528.363,00 rispetto al valore dell'anno 2018, derivante dalla lievitazione del valore dei beni sanitari, rettificato dal contenuto decremento del valore dei beni non sanitari. Al suddetto incremento hanno partecipato in maniera prevalente e quasi in pari proporzione, sia i medicinali con AIC e sia i dispositivi medici ed impiantabili attivi.

In riferimento alla consistenza dei crediti, questi risultano incrementati per € 36.911.540,00 rispetto all'anno 2018.

In particolare si evidenzia che per l'annosa questione derivante dal contenzioso intercorrente con la Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza, per somme fatturate ed oggetto di contestazione, nell'ammontare dei "crediti v/Regione per spesa corrente - altro" risulta contabilizzata la quota integrativa che la regione Puglia liquiderà come da atto dirigenziale n.14 del 20/02/2020. Per quel che riguarda la voce di bilancio "crediti vs/comuni", ribadendo che la consistenza dell'anno 2019 si è ulteriormente incrementata di €247.770,00 rispetto all'anno 2018, si specifica che trattasi di crediti vantati per il rimborso di quota parte (60%) dei costi sostenuti per il trasporto di soggetti disabili e che in considerazione del ritardo nell'adempimento per ottenere il relativo pagamento, l'Azienda ha deciso di agire giudiziariamente nei confronti dei Comuni di Barletta, Andria, Trani, Spinazzola, Minervino, Canosa, Bisceglie.

Passando all'analisi delle disponibilità liquide, si riscontra una notevole contrazione del relativo valore al 31/12/2019 rispetto a quello evidenziato al 31/12/2018 e ciò soprattutto quale effetto della riduzione dell'ammontare dell'Istituto Tesoriere. Si ribadisce che le disponibilità liquide al 31/12/2019 non comprendono fondi vincolati. Da rilevare che sussistono diversi pignoramenti per € 1897372 comunicati dal Tesoriere, così come esplicitato a pagg. 35-36 della nota integrativa.

In riferimento alla consistenza dei ratei e risconti attivi, si osserva un azzeramento del valore relativo ai Ratei Attivi al 31/12/2019, mentre l'ammontare dei Risconti Attivi, correlati ai fitti, risulta incrementato di € 25.689,00 rispetto al valore del 31/12/2018. Passando all'analisi del Patrimonio Netto, in premessa si evidenzia un incremento di € 13.344.451,00 del valore aggregato al 31/12/2019 rispetto a quello del 31/12/2018. Il suddetto incremento trova origine quasi esclusivamente nell'ammontare dei "Finanziamenti da regione per investimenti" rinveniente dall'assegnazione nel corso dell'esercizio per € 20.514.749,00, rettificato dall'ammontare di € 1.243.883,00 per giroconti e riclassificazioni, degli utilizzi per sterilizzazioni per € 5796713 e da altre variazioni per € 107934,00.

Si conferma che l'ammontare dell'utile di esercizio 2018 (€ 26.886,00) è stato portato a nuovo.

Analizzando il valore aggregato dei Fondi per Rischi ed Oneri, si nota una contrazione di € 4.218.231,00 della consistenza al 31/12/2019 rispetto a quello del 31/12/2018. Il suddetto valore scaturisce da un decremento di € 7.373.505,00 della consistenza del Fondo per Rischi, rettificato dall'incremento di € 3.155.275,00 contabilizzato nella voce "Altri fondi oneri". Il dettaglio circa la determinazione dei suddetti valori è riscontrabile a pag.39 della Nota Integrativa.

Per quel che riguarda la consistenza del T.F.R. al 31/12/2019, esso risulta incrementato di € 199.344,00 rispetto all'ammontare del 31/12/2018 e rinviene dall'accantonamento di competenza dell'esercizio 2019 rettificato da utilizzi per la costituzione del fondo di operosità dei medici specialisti ambulatoriali appartenenti al SUMAI, il cui onere relativo resta a carico dell'Azienda presso cui svolgono la loro attività.

Passando al riscontro del valore aggregato relativo alla voce Debiti, si constata una riduzione del relativo valore per € 3.167.088,00 rispetto al valore dell'anno 2018. Il dettaglio circa la consistenza e movimentazione delle singole poste debitorie è riscontrabile alle pagg.41-45 della nota integrativa.

In merito all'analisi del Conto Economico 2019, ed in maniera specifica in riferimento al valore aggregato della produzione, in premessa si rileva un incremento del valore complessivo per € 17.987.943,00 rispetto a quanto contabilizzato al 31/12/2018, rinveniente principalmente dalla lievitazione del valore relativo alla voce di bilancio "concorsi, recuperi e rimborsi, contributi in c/esercizio - extra fondo, contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo) e quota contributi in c/capitale imputata all'esercizio".

Per quel che riguarda il valore complessivo dei costi della produzione, al 31/12/2019 si rileva un incremento di €8.198.522,00 rispetto a quanto determinato per l'anno 2018. Dall'analisi delle singole componenti, si può rilevare in particolare una riduzione del costo di acquisto sostenuto per i vaccini, mentre il costo degli acquisti per servizi sanitari evidenzia un incremento di € 1.613.551,00, così come gli acquisti di servizi non sanitari che risultano lievitati di € 2.993.982,00 rispetto al 31/12/2018. Il tutto come dettagliato a pagg.54-59 della nota integrativa.

Per quel che riguarda il costo del personale, il valore aggregato al 31/12/2019 evidenzia un incremento di € 5.618.969,00 rispetto al valore dell'anno 2018 e ciò soprattutto dovuto all'incremento del personale del ruolo tecnico per carenze e quindi assunzione di numerosi operatori socio sanitari.

Per quel che riguarda la consistenza degli oneri diversi di gestione, al 31/12/2019 risulta incrementata di € 693.127,00, rinveniente soprattutto dalla lievitazione dei costi per onorari e spese legali.

Passando all'analisi dei proventi ed oneri finanziari, si rileva un incremento del valore al 31/12/2019 e ciò quasi esclusivamente originato da dividendi generati da società partecipate, unitamente ad una riduzione di interessi passivi.

Infine, in riferimento alla voce di bilancio "proventi ed oneri straordinari", il valore aggregato al 31/12/2019 evidenzia una riduzione notevole rispetto all'anno 2018. Per l'analisi dettagliata della suddetta posta di bilancio, si rinvia a quanto riportato a pagg. 69-70 della nota integrativa.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il dettaglio e le movimentazioni sono riscontrabili alle pagg. 19-23 della Nota Integrativa del Bilancio. Il dettaglio della metodologia contabile adottata è verificabile alle pagg. 13-14.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che il valore netto contabile al 31/12/2019 riguardante la voce di bilancio "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a € 1.261.286,00 si è decrementato di € -53.213,00 rispetto all'esercizio precedente; tale decremento risulta dalla somma algebrica di acquisizioni e costruzioni in economia pari a € 119.398,00, di Giroconti e riclassificazioni per € 476.102,00 e da un ammortamento pari a € 648.713,00, riguardante in maniera preponderante i software applicativi, così come dettagliato a pag.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il dettaglio e le movimentazioni sono riscontrabili alle pagg. 19-23 della Nota Integrativa del Bilancio. Il dettaglio della metodologia contabile adottata è verificabile a pag. 14 della Nota Integrativa. Si riscontra l'incremento degli investimenti in attrezzature sanitarie e scientifiche, pari a € 2.329.406,00 rispetto al precedente esercizio 2018, dovuto ad "acquisizioni e costruzioni in economia" pari a € 6.938.564,00 interamente soggette a sterilizzazione, giroconti e riclassificazioni pari a -€ 1.047.658, quindi un ammortamento pari a € 3.561.500. Sempre tra le immobilizzazioni materiali si rileva un incremento dei Fabbricati strumentali (indisponibili) pari a € 724.026,00, risultante da un incremento dovuto a "acquisizioni e costruzioni in economia" pari a € 4.176.273,00, giroconti e riclassificazioni pari a € 5.302,00, quindi un ammortamento pari a € 3.457.548,00, come indicato nella Nota Integrativa a pag. 20.

Per le immobilizzazioni materiali, assenti le rivalutazioni o svalutazioni, sono stati effettuati giroconti e riclassificazioni tra le singole voci di beni immobili.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'ammontare complessivo riportato in bilancio per le Immobilizzazioni finanziarie, rinviene dal valore di 2 (due) partecipazioni societarie. Il valore aggregato di € 122.561,00 si riferisce prevalentemente alla partecipazione in qualità di socio unico nella Sanità Service ASL BT S.R.L per € 120.000,00, che conferma il valore della quota relativa all'anno 2018.

La parte restante di € 2.561,00 si riferisce alla partecipazione nella Società Consortile ISBEM S.c.p.a. di Mesagne, che non ha reso disponibile il relativo bilancio 2019, pertanto sono stati considerati i dati relativi all'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2018.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie. Come già precedentemente evidenziato, si ribadisce che relativamente alla Società Consortile ISBEM S.c.p.a., con deliberazione n. 2168 del 21/12/2018, è stato disposto, da questa azienda, l'esercizio del diritto di recesso dalla qualità di socio della predetta società ISBEM - Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo s.c.a.r.l., dismettendo per effetto anche le relative partecipazioni indirette.

Si conferma la sussistenza della partecipazione nella Società in house SANITASERVICE ASL BT s.r.l. Unipersonale.

In riferimento all'adempimento previsto dall'art. 20 D.Lgs. n.175/2016, come integrato da D.Lgs. n.100/2017 che obbliga entro il 31 dicembre di ogni anno ad adottare il piano di razionalizzazione che deve essere trasmesso alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti della Puglia, l'Azienda ha riferito di aver provveduto al relativo adempimento.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

- sanitarie iniziali	€ 9.784.616,00
- sanitarie finali	€ 12.349.305,00
- non sanitarie iniziali	€ 470.329,00
- non sanitarie finali	€ 434.003,00

I suddetti valori sono stati riscontrati con quanto annotato nei tabulati di contabilità del magazzino e di cui si conserva estratto riepilogativo.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di rimanenze obsolete o a lento rigiro.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Si evidenzia che, il totale dei crediti netti di € 142.133.968,00, identifica l'ammontare dei crediti con scadenza entro i 12 mesi e che nel corso dell'esercizio sono state effettuate delle svalutazioni (pag. 34 della Nota integrativa al Bilancio Consuntivo). Il dettaglio dei crediti per movimenti dell'esercizio per ogni classe e sottoclasse è riportato alle pagg. 27 e 28 nella Nota integrativa, seguito dal dettaglio del Fondo Svalutazione Crediti alla pag. 29. Nell'esercizio del 2019 si è registrato un incremento pari a € 36.911.540,00 rispetto all'anno 2018, dovuto principalmente all'incremento dei Crediti v/Regione o P.A. per € 42.592.865,00.

In Altri crediti diversi sono riclassificati i crediti v/enti previdenziali (20 €/mgl), i crediti per anticipazioni al personale dipendente (11 €/mgl), i crediti per versamenti delle casse CUP regolarizzati nel 2019 (149 €/mgl), altri crediti, di varia natura, per un ammontare pari a 5.127 €/mgl. Tra i crediti v/Erario si è proceduto al riscontro del credito IVA al 31.12.2019 riportato in bilancio, per € 7.934,00. Riscontrando il suddetto credito con la dichiarazione IVA di competenza, presentata il 24.06.2020, è stato rilevato un ammontare di credito diverso ovvero € 26.837,00, rinveniente da contabilizzazioni effettuate nell'anno 2020.

Si evidenzia che al fine di procedere alla circolarizzazione a campione del controllo di saldi creditori, in data 10/03/2020 codesto Collegio chiedeva all'Area Amministrativa aziendale di inoltrare richiesta di conferma dei saldi al 31/12/2019 per n.11 destinatari debitori. La suddetta Area inviava, in data 20.03.2020 solo n.8 richieste (Prot. 18401,18378,18388,18375,18360,18369,18398 e 18394). Interpellata l'Area Amministrativa, la stessa confermava di non aver ricevuto alcun riscontro da parte dei destinatari.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

I valori relativi ai Ratei e ai Risconti attivi e passivi trovano origine in fitti, canoni di noleggio automezzi, utenze (telefono e energia elettrica). Riguardo al valore inserito in Bilancio per i ratei e i risconti attivi, pari a € 25.897,00, si evidenzia un incremento rispetto al valore dell'esercizio 2018 (€ 7.770,00), mentre per i Ratei e i Risconti passivi, pari a € 543,00, si riscontra un decremento rispetto al Bilancio del 2018 (- € 557,00).

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il totale dei Fondi per rischi ed Oneri ha subito un decremento pari a € -4.218.231,00, rispetto all'esercizio del 2018, dovuto principalmente alla riduzione dei Fondi per rischi di € -7.373.505,00 a fronte di utilizzi complessivi e di adeguamento del fondo all'esito della rivalutazione delle singole cause in essere.

Per Altri Fondi per oneri e spese risultano rilevati accantonamenti dell'esercizio per un totale di 3.761 €/mgl, per i rinnovi contrattuali dei medici convenzionati MMG, PLS, MCA, e i medici del SUMAI, oltre ad un accantonamento di 899 €/mgl per altri oneri e spese e utilizzi complessivi per -1.566 €/mgl, come esplicitato a pag.39 della nota integrativa.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il valore dei debiti per l'anno 2019, pari ad € 130.648.053,00, tutti esclusivamente con scadenza entro i 12 mesi, si è ridotto di € -3.167.088,00, rispetto all'esercizio 2018. Tale decremento è principalmente dovuto alla riduzione dei Debiti v/fornitori per € -8.653.989,00 (rispetto al 2018). I Debiti verso Comuni, pari a 488 €/mgl, si riferiscono prevalentemente (439 €/mgl) alle somme richieste dal Comune di Trani a titolo di rimborso dei costi sostenuti per il servizio di trasporto disabili (40% a carico della ASL), gestito in autonomia sino al 2011.

Il dettaglio della consistenza e della movimentazione dei debiti al 31/12/2019, suddivisi per classe, è riportato nel prospetto a pag. 41 della Nota Integrativa del Bilancio. Alla data del 31/12/2019 l'ITP (Indicatore di tempestività dei pagamenti) è pari a -23 gg, calcolato secondo quanto stabilito dall'art. 9 del DPCM del 22 settembre 2014, entrato in vigore dal 1° gennaio 2015, in miglioramento quindi rispetto all'ITP del 2018 pari a -18 gg.

La tabella relativa ai debiti per scadenza è stata esposta a pag 44 della Nota Integrativa: tutti i debiti hanno scadenza entro i 12 mesi.

Per quanto riguarda i Debiti v/fornitori, a seguito della verifica delle squadrature del partitario fornitori, sono state rilevate le insussistenze delle poste antecedenti il 2010 per le quali sono stati interrotti i termini per la prescrizione, come da comunicazione della Struttura Burocratico Legale protocollo n. 27747 del 06/05/2020.

I Debiti tributari, pari a 10.904 €/mgl, si riferiscono ai debiti per ritenute d'acconto IRPEF effettuate e versate successivamente alla data di chiusura del bilancio, oltre al debito IRAP relativo alle retribuzioni del mese di dicembre e tredicesima, anch'esso versato successivamente alla data di chiusura del bilancio, nonché all'imposta dovuta per accantonamenti di fine esercizio relativa a competenze del personale dipendente non ancora liquidate.

I Debiti verso enti previdenziali, pari a 12.385 €/mgl, si riferiscono ai contributi previdenziali relativi alle retribuzioni di dicembre e tredicesima, versati successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, nonché ai contributi previdenziali stanziati sugli accantonamenti di fine esercizio dei costi di competenza del personale dipendente, maturati ma non ancora liquidati.

I Debiti verso altri includono principalmente Debiti verso il personale dipendente, pari a 15.249 €/mgl e riguardano le competenze fisse e accessorie, nonché le altre indennità per ALPI maturate, per competenza, nell'esercizio 2019 e non ancora pagate alla data di chiusura del bilancio e comprendono inoltre il debito per ferie maturate e non godute.

Così come evidenziato a commento della consistenza dei crediti, ugualmente si ribadisce che al fine di procedere alla circolarizzazione a campione dei saldi debitori, in data 10/03/2020 codesto Collegio chiedeva all'Area Amministrativa aziendale di inoltrare richiesta di conferma dei saldi al 31/12/2019 per n.18 fornitori. Al fine di effettuare il riscontro dei saldi richiesti, veniva interpellata l'Area Amministrativa la quale dichiarava di essere impossibilitata a confermare l'inoltro delle suddette richieste, non potendo appurare i protocolli degli invii, essendo archiviati in supporto informatico al quale è possibilitato ad accedere un responsabile assente per Coronavirus. Circa gli eventuali esiti delle relative risposte da parte dei destinatari, ugualmente non è stato possibile alcuna informazione.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP e IRES

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.953.607,17
I.R.E.S.	€ 6.020,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 156.327.367,00
Dirigenza	€ 79.652.509,00
Comparto	€ 76.674.858,00
Personale ruolo professionale	€ 620.413,00
Dirigenza	€ 406.759,00
Comparto	€ 213.654,00
Personale ruolo tecnico	€ 21.709.318,00
Dirigenza	€ 203.459,00
Comparto	€ 21.505.859,00
Personale ruolo amministrativo	€ 11.315.352,00
Dirigenza	€ 2.036.763,00
Comparto	€ 9.278.589,00
Totale generale	€ 189.972.450,00

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Nel 2019 si è registrata una variazione quantitativa in aumento di 116 unità di cui:

+10 unità - dirigenza medica, veterinaria e sanitaria

+7 unità - dirigenza SPTA

+109 unità - personale non dirigente

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Il costo sostenuto per Consulenze sanitarie e sociosanitarie Aziende sanitarie pubbliche della Regione è per € 75.491,00.

- *Ingustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

La liquidazione delle ferie, stante il divieto di monetizzazione previsto dalla normativa vigente, è praticabile per i soli casi previsti dalla norma (decesso dei dipendenti).

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

A tal proposito si evidenzia che con verbale n.7 del 14/11/2019, codesto Collegio, convocato per esprimere il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa, relativamente agli splafonamenti per gli anni 2011-2017 del Fondo straordinario, disagio, pericolo e danno per € 2.594.904,00 e di € 598.591,81 del Fondo ex art.80 CCNL 2018, per un totale quindi di € 3.193.495,81, venivano proiettati in una nuova rimodulazione del Piano di Rientro gestito nell'arco temporale 2019-2027. In occasione quindi della stessa verbalizzazione, si evidenziava che la suddetta rimodulazione del piano di rientro, a fronte di una alternativa modalità di compensazione come proposta dall'Azienda e respinta dalle parti sindacali, si porrebbe in conflitto con le disposizioni di legge in materia ed in particolare con l'art.40-bis D.Lgs n.165/2001 e s.m.i. che dispone, nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposte dalla contrattazione nazionale e/o delle norme di legge, l'obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondenti a quelle in cui si è verificato il superamento di tali limiti. La rimodulazione del piano di rientro non rende attendibile l'azione di recupero, assumendo invece una contestabile funzione dilatoria.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Con riferimento al rinnovo degli oneri contrattuali, l'accantonamento avviene d'intesa con gli Organi Regionali. Nello specifico, con riferimento all'anno 2019, (pag. 67 della Nota Integrativa) sono stati effettuati i seguenti accantonamenti per oneri rinnovi contrattuali (importi in € /000)

Dirigenza Medica: 604 € /Mgl,
 Dirigenza non Medica: 160 € /Mgl,
 Comparto: 135 € /Mgl.

- Altre problematiche:

L'Azienda ha rappresentato che per garantire i LEA, ha dovuto fare ricorso al lavoro a tempo determinato in attesa del completamento delle procedure concorsuali di reclutamento a tempo indeterminato.

Mobilità passiva

Importo	€ 97.624.257,00
---------	-----------------

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 54.244.467,00 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 10.627.252,00
---------	-----------------

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 327.445.847,00
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 8.392.139,00
Immateriali (A)	€ 648.713,00
Materiali (B)	€ 7.743.426,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 614.089,00
Proventi	€ 614.105,00
Oneri	€ 16,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -873.405,00
Proventi	€ 3.177.003,00
Oneri	€ 4.050.408,00

Eventuali annotazioni

In base al principio di competenza, si evidenzia che nel Bilancio 2019 sono stati contabilizzati dei proventi e degli oneri straordinari. Nella Relazione sulla gestione 2019, (pag. 101) è riportato il commento sul conto Sopravvenienze attive diverse che si presenta in misura ridotta in quanto il valore (8.277 €/Mgl) per il 2018 era stato generato principalmente dai 7.870 €/Mgl

relativi all'iscrizione del credito verso la Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza, già commentato nell'ambito della Nota Integrativa. Inoltre per quel che riguarda il conto Sopravvenienze attive relative al personale di 128 €/Mgl, lo stesso si presenta in misura ridotta rispetto al 2018 a seguito della minore contabilizzazione di valori della produttività, equo indennizzo ed esclusività non previsti negli anni precedenti. Nella Relazione sulla gestione 2019, (pag. 102) è riportato il commento sul conto Insussistenze attive relative al personale pari a 586 €/Mgl generato principalmente dallo storno in seguito alla rideterminazione della quota di indennità di risultato/produttività anno 2018 come da delibera n. 386 del 12/3/2020 e sul conto Insussistenze attive relative all'acquisto di beni e servizi (858 €/Mgl) per l'insussistenza di debiti v/fornitori per le poste antecedenti al 2010 come da comunicazione della SBL protocollo n. 27747 del 06/05/2020.

Ricavi

Come riscontrabile nel Conto Economico il valore dei ricavi ammonta a € 719.890.600,00, con un incremento di € 17.987.943,00, rispetto all'esercizio 2018. A determinare il citato incremento ha partecipato in maniera prevalente l'ammontare del pay - back per superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale, l'imputazione del pay-back anni precedenti e l'ammontare dei pay-back riconosciuti dalla Regione.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss: Ripetute operazioni in proroga contrattuale causa l'impossibilità di definire in tempi compatibili i necessari bandi.	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.313.516,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 343.200,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 10.765.522,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

A pag. 38 della Nota Integrativa del Bilancio, si rileva come il Fondo Rischi alla data del 31/12/2019 sia pari a € 12.422.238,00, valore risultante in seguito ad utilizzo del fondo e dalla rivalutazione delle singole cause, con un decremento rispetto al 2018.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
non sono pervenute denunce
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

In premessa si evidenzia che il risultato economico dell'esercizio 2019, avendo generato un utile di € 32.509,00, si discosta da quello previsionale predisposto dalla Regione Puglia che contempla un risultato pari a € 159,00.

Anche per l'anno 2019 sono stati riscontrati ripetuti ricorsi a proroghe contrattuali per l'acquisizione di beni e servizi, spesso invocando la mancata definizione dell'iter burocratico per gare che dovrebbero realizzare gli acquisti aggregando le esigenze delle singole strutture.

Come già evidenziato a pag.7 e a pag. 9, non è stato possibile riscontrare la congruità dei crediti e debiti campionati. Inoltre, da quanto rilevato a campione, risultano ancora aperte posizioni creditorie e debitorie riportanti valori originati in annualità pregresse, meritori di definizione. Quanto sopra al fine di poter considerare la congruità dei dati contabili espressi in bilancio.

Si evidenzia inoltre la necessità di osservare puntualmente le misure di contenimento della spesa farmaceutica relativa all'acquisto diretto di farmaci, così come indicato nella deliberazione della giunta Regionale n.727 del 18.04.2019, che per l'ASL

BT ha stabilito un tetto di spesa pari ad € 41.248.741,00.

Si coglie occasione per attenzionare la Direzione Aziendale in merito all'assunzione di iniziative e valutazioni da assumere nei confronti dei dipendenti interessati da eventi pregiudizievoli per l'Ente a seguito di soccombenze per le condanne risarcitorie conseguenti ad omessa diligenza professionale. Quanto sopra, da considerare sia per l'aspetto dei profili di responsabilità, ma anche ai fini di valutazioni per eventuali effetti sul trattamento accessorio e/o di risultato.

Si evidenziano inoltre gli effetti onerosi conseguenti al reiterato ricorso a procedure giudiziarie intentate da dipendenti che ottengono in sede contenziosa (e non amministrativa) il riconoscimento di emolumenti, con conseguenti condanne a carico dell'Azienda.

Aggiungasi la necessità di focalizzare l'attenzione circa l'opportunità di ridurre il ricorso alle esternalizzazioni di attività riconducibili invece alla gestione ordinaria rientranti nei compiti del personale.

Ulteriormente si rileva la frequenza a realizzare forniture di importi contenuti che, sia pur rientranti nell'ambito dell'affidamento diretto, appaiono svincolate dall'osservanza del principio della programmazione degli acquisti così come contemplato nell'art.21 del D.Lgs. n.50/2016.

Si ribadisce infine che lo slittamento dei tempi di predisposizione della presente relazione è motivato dalla interferenza creata dalla pandemia Covid-19, che ha generato ripetuti blocchi per l'operatività, con contestuale contrazione delle possibilità di accesso in Azienda e conseguenti rallentamenti procedurali.

INOLTRE SI PRECISA CHE, IN DEROGA A QUANTO PREVISTO DAL SISTEMA PISA DEL MEF CHE IMPONE COME MODALITA' DI RIUNIONE LA FORMULA IN PRESENZA, LA PRESENTE RELAZIONE È STATA PREDISPOSTA E CONDIVISA COLLEGIALMENTE, PREVENTIVAMENTE ALLA DATA ODIERNA, MEDIANTE L'USO DI POSTA ELETTRONICA ORDINARIA E COLLEGAMENTO TELEFONICO, ATTESO CHE NON È STATO POSSIBILE EFFETTUARE UNA RIUNIONE IN PRESENZA FISICA, NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA DEI DPCM IN TEMA DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19.

OMISSIS

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

SAVERIO LETTINI FIRMATO

GIUSEPPE MONGELLI FIRMATO

LUIGINA TOMA FIRMATO